

## Il decennale della morte di A. Pierro nelle Università di Calabria e della Basilicata

mercoledì 18 maggio 2005

Tursi - Sabato prossimo si concluderà la settimana delle manifestazioni tursitane in onore e in ricordo del Vate Tursitano. Appena dopo, prenderà il via un autorevolissimo Convegno di studi interregionale a lui dedicato, organizzato congiuntamente dalle Università della Basilicata, Facoltà di Lettere e filosofia, e di Calabria, Dipartimento di Filologia. Da mercoledì 25 maggio e per tre giorni consecutivi, alcuni dei maggiori studiosi si confronteranno sul tema «La poesia in dialetto di Albino Pierro nel decennale della sua scomparsa». Si inizia a Potenza, nell'Aula Magna universitaria, alle ore 15, presiede Nicola Merola: saluti del Rettore dell'Università lucana Lelj Garolla Di Bard, Rita Librandi, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Francesco Ottomano, assessore alla Cultura del Comune di Tursi, Mario Truffelli, presidente dell'Università Basilicata, e di Maria Rita Pierro, figlia del Poeta. Le relazioni saranno svolte dai professori Nicola De Blasi (Università Federico II di Napoli), «La poesia e le ragioni del dialetto», Giulio Ferroni, «Pierro e la solitudine del linguaggio», Siriana Sgavicchia, «Poesia e narrazione nella raccolta I nammurà te», entrambi dell'Università La Sapienza di Roma, Ferdinando Mirizzi (Univ. Basilicata), «Tra antropologia e letteratura: la poesia del ricordo di Albino Pierro», e Maura Locantore, «Poeti a confronto: i versi in dialetto di Pier Paolo Pisolini e Albino Pierro». Negli altri due giorni ci si trasferirà a Rende-Cosenza, nella sala congressi dell'Hotel Executive. Giovedì 26, alle ore 15,30, incontro presieduto da Rita Librandi: saluti di Giovanni Latorre, Rettore dell'Università della Calabria, Franco Crespini, preside della Facoltà di Lettere e filosofia, Nicola Merola, direttore del Dipartimento di Filologia, e le relazioni di John Trumper, «Un dialetto non dialetto», Giorgio D'Elia, «Altre due, tre cose sulla lingua e sul dialetto di Pierro», Maria Grazia Palumbo, «L'evoluzione della poesia di Pierro» e Francesco Lusi, «L'Archivio Pierro», tutti dell'Università calabrese organizzatrice, e Maria T. (Univ. di Basilicata), «Liriche alle mie zie». Venerdì, ma alle ore 9, presiede Romano Luperini: prima le relazioni di Luciana Formisano (Università di Bologna), «Albino Pierro e i suoi lettori», e di Carmela Reale (Univ. Calabria), «Il poeta attraverso le lettere», poi le conclusioni affidate agli stessi Formisano, Luperini e Merola.